Gli ortodossi ucraini riempiono a migliaia la Lavra delle Grotte di Kiev mentre lo Stato continua a perseguitare il monastero

Orthochristian.com, 13 marzo 2023



foto: news.church.ua

Domenica i fedeli ortodossi di Kiev sono usciti in forze per pregare e mostrare il loro amore e sostegno alla santa Ortodossia.

Migliaia di persone hanno riempito la Lavra della santa Dormizione delle Grotte di Kiev la domenica di san Gregorio Palamas, quando si celebrano anche tutti i santi della Lavra, seguendo in preghiera il loro amato ierarca, sua Beatitudine il metropolita Onufrij di Kiev e di tutta l'Ucraina.



foto: news.church.ua

L'evento benedetto si è verificato appena due giorni dopo che si è saputo che lo Stato intende espellere completamente la santa Ortodossia dalla Lavra entro la fine del mese. La Chiesa è stata già espulsa dalle cattedrali dell'Alta Lavra alla fine dell'anno scorso, e da allora si è pregato nelle chiese della Bassa Lavra. Entrambe le sezioni del monastero sono state sotto il controllo statale sin dall'epoca sovietica.

La celebrazione è iniziata sabato sera con <u>la Veglia notturna nella chiesa di sant'Agapito</u> nella Bassa Lavra. La mattina dopo sua Beatituddine il metropolita Onufrij, insieme ad altri 29 vescovi, ha presieduto la Divina Liturgia nella chiesa della santa Croce.

Inizialmente si era previsto di tenere la funzione all'aperto, sul piazzale antistante la chiesa, per meglio accogliere le migliaia di pellegrini attesi, ma a causa del maltempo la funzione si è svolta all'interno. Tuttavia, i retti credenti di Kiev hanno riempito il territorio della Lavra, sfidando gli elementi.

Questo video mostra migliaia di fedeli che cantano insieme il Credo di Nicea sul piazzale antistante la chiesa.

Dopo la lettura del santo Vangelo, sua Beatitudine si è rivolto ai fedeli con un'omelia arcipastorale in cui ha parlato della cattiva volontà dello Stato nei confronti della Chiesa e della confraternita della Lavra:

Oggi, cari fratelli e sorelle, le nubi si sono addensate su questo santo monastero...

Non sappiamo cosa accadrà dopo, ma sappiamo una cosa: questa Lavra è stata costruita dai fedeli della nostra Chiesa, dalla nostra Chiesa. Allora non c'era un'altra chiesa. Poi è caduto in rovina durante il periodo sovietico, quando c'era l'ateismo

militante e nel 1988 abbiamo ricevuto un mucchio di rovine. Ancora una volta, la nostra Chiesa ha ricostruito questo santo monastero. E pensiamo che sia ingiusto non permetterci di servire in questo luogo santo.

... Vi chiedo, cari fratelli e sorelle, di pregare perché il Signore cambi i pensieri di coloro che vogliono che i fratelli lascino il santo monastero, perché la lampada della preghiera continui ad ardere qui, perché ognuno di voi possa venire qui, confessarsi, ricevere la comunione e venerare i santi delle Grotte.

... Possa il Signore benedire la nostra terra con la pace attraverso le preghiere dei santi e venerabili padri Antonio e Teodosio e di tutti i taumaturghi delle Grotte, affinché gli spari smettano di suonare, affinché le persone si riconcilino tra loro, affinché in con la loro vita avrebbero seguito la via che hanno percorso i nostri venerati padri, la via che si chiama via della salvezza, che conduce l'uomo al Regno dei Cieli.

Durante le litanie sono state offerte speciali preghiere per la pace in Ucraina, affinché tutti i sofferenti possano essere aiutati e confortati, affinché i soldati possano essere rafforzati nel coraggio e il governo possa essere illuminato.

Il metropolita Onufrij ha ordinato due studenti del Seminario teologico e dell'Accademia di Kiev agli ordini clericali.

Dopo la Liturgia, i vescovi, i chierici, i monaci e i laici si sono recati <u>in processione alle</u> <u>Grotte Lontane</u> e hanno pregato tutti i venerabili Padri delle Grotte.

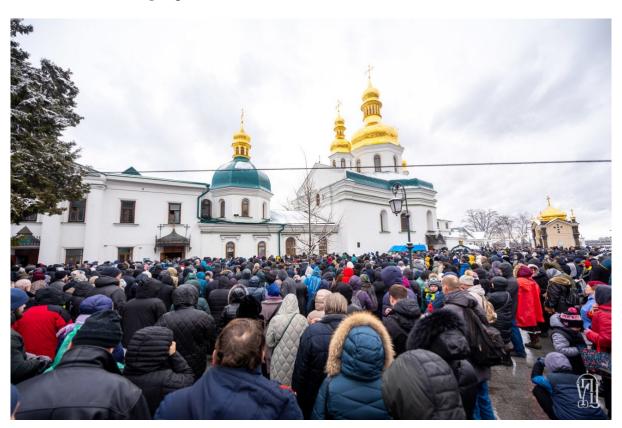


foto: news.church.ua